

COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (PROVINCIA DI LUCCA)

OGGETTO: contratto decentrato anno 2014

L'anno **duemilaquindici**, il giorno 15 del mese di Gennaio presso la sede del Comune di Castiglione di Garfagnana le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, in seguito alla direttiva data con deliberazione della G.C. n. 58 del 27/11/2014 hanno sottoscritto il seguente contratto Aziendale valevole per l'anno 2014.

Preliminarmente le parti richiamano il contenuto dei precedenti contratti Aziendali e, da ultimo, il contratto aziendale stipulato il giorno 8 Maggio 2014 relativo all'anno 2013.

Le parti danno altresì atto del contenuto della deliberazione della Giunta comunale n.51 del 23/10/2014 relativa alla direttiva per la conclusione del contratto 2014 del seguente tenore:

“Per l'anno 2014 il fondo delle risorse decentrate, quantificato in €. 33.779,66 (comprensivo dell'importo di € 6.197,39 per compenso lavoro straordinario), è utilizzato, detratte le risorse necessarie per il pagamento degli importi corrispondenti alle progressioni economiche orizzontali in essere all'1/1/2014 nonché degli importi spettanti a titolo di indennità di comparto e ammontanti rispettivamente ad €. 11.736,19 ed €. 4.231,68 come segue:

<< Per assicurare la corresponsione, ai dipendenti delle categorie D, C, e B, delle seguenti indennità nelle misure previste dal CCNL e recentemente dettagliate agli art. 5 (indennità di rischio e reperibilità), 6 (particolari responsabilità) del contratto aziendale valevole per l'anno 2009 stipulato il 13/5/2010. Apposito fondo dovrà essere inoltre istituito per la corresponsione della indennità di turno o altre quote di salario accessorio, ai dipendenti comandati presso il corpo dei vigili urbani istituito presso la Unione dei Comuni della Garfagnana. (All'uopo saranno utilizzate, in aggiunta alle somme previste nel fondo, le specifiche risorse attribuite dalla Unione dei comuni per il pagamento di quote di salario accessorio dei dipendenti, vigili urbani, ivi comandati dai rispettivi comuni di appartenenza). Le risorse ancora disponibili dopo gli accantonamenti di cui sopra saranno destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario eseguite nel corso dell'anno nel limite del fondo di €. 6.197,39 e quelle ancora ulteriormente disponibili saranno destinate



1

integralmente al sistema di incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi in conformità delle previsioni del P.E.G Per l'anno 2014, infine, non si fa luogo alla progressione economica orizzontale.>>

In relazione a tanto le parti concordano quanto segue:

ART.1

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (ART.15 CCNL 1988/2001 E 4 CONTRATTO BIENNIO 2000/2001

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL di categoria, ammonta a complessivi €. 33.779,66 (comprensivo dell'importo di € 6.197,39 per compenso per lavoro straordinario) di cui €. 31,592,11 per parte stabile ed €. 2.187,55 per parte variabile come da relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria redatta dal responsabile del servizio finanziario che qui si allega.

ART. 2

DESTINAZIONE DEL FONDO

Le risorse di cui al precedente art. 1, complessivamente definite per l'anno 2014, in €. 33.779,66, sono utilizzate come segue:

1. Progressioni orizzontali in atto all' 1/1/2013	11.736,19
2. Indennità di comparto	4.231,68
3. Indennità di maneggio valori	378,00
4. Indennità di rischio	1.080,00
5. Indennità particolari Responsabilità	3.100,00
6. Compenso per lavoro straordinario	6.197,39
7. Per produttività e miglioramento dei servizi	7.056,40

ART. 3

INDENNITA' DI RISCHIO

Il fondo di cui al precedente art. 2, n.4, quantificato per l'anno 2014 in €. 1.080,00 è utilizzato per la corresponsione dell'indennità di rischio nella misura di €.30,00 mensili di cui all'art. 37 CCNL del 14/9/2000 in favore dei dipendenti Bertoncini



Renato, Alfredini Alfredo, Cecchi Lido e Cecconi Sergio che già ne beneficiavano in precedenza.

ART.5

INDENNITÀ AI DIPENDENTI DELLA CAT. B - C E D PER PARTICOLARI RESPONSABILITÀ

Il fondo di cui al precedente articolo 2 n. 5 (€ 3.100,00), è utilizzato come segue:
Si conferma l'indennità istituita all'articolo 6 (meglio, 5) del contratto aziendale per l'anno 2010 di €. 1.100,00 in favore del dipendente Cecchi Lido in quanto incaricato del coordinamento della squadra di operai ed avendone assunto la responsabilità del risultato.

Si istituiscono le indennità di Responsabile di imposta, distintamente per IMU e TARI, che si definiscono ciascuna in € 1.000,00 in favore della dipendente Rossi Cristina appositamente nominata con deliberazioni della giunta comunale.

ART. 6

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, ART. 17 COMMA 2 LETT. A C.C.N.L. 98/2000

Il fondo di cui al precedente Art. 2, n. 7, quantificato per l'anno 2014 in €. 7.056,40, è destinato all'incentivazione della produttività collegata agli obiettivi definiti dal PEG ed ai risultati effettivamente conseguiti.

Relativamente all'anno 2014, il fondo per la produttività viene utilizzato, con i criteri di valutazione già definiti all'art. 6 del contratto aziendale 2009 e che qui si confermano, per il pagamento dei progetti realizzati ed opportunamente individuati dall'amministrazione con atto della giunta comunale.

ART.7

LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2014 il fondo per il pagamento del lavoro straordinario è stabilito in €. 6.197,39 al netto della somma già corrisposta ai dipendenti per le prestazioni di lavoro straordinario effettuate in concomitanza con le elezioni comunali. In ragione delle necessità evidenziate dall'Amministrazione, le parti concordano che l'importo del lavoro straordinario sia assegnato per 4/6 all'UTC e per 2/6 ai servizi amministrativi per le esigenze di servizio del personale e liquidato in ragione delle prestazioni effettivamente rese dai dipendenti.



3

ART.8
INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

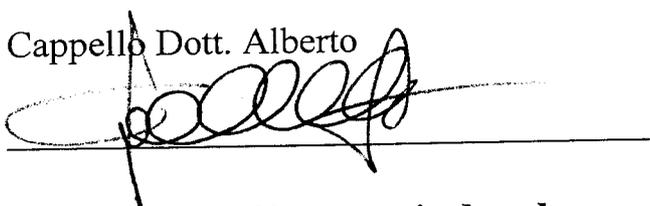
Per l'anno 2014 l'indennità maneggio valori sarà corrisposta nei limiti del fondo di €. 378,00 appositamente riservato al precedente art. 2 n. 3.

ART. 9
QUOTE DI SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VIGILI URBANI

Apposito fondo dovrà essere inoltre istituito per la corresponsione della indennità di turno e/o altre quote di salario accessorio in favore dei dipendenti comandati presso il corpo dei vigili urbani istituito presso la Unione dei Comuni della Garfagnana. (All'uopo saranno utilizzate, in aggiunta alle somme previste nel fondo di cui al presente accordo, le specifiche risorse attribuite dalla Unione dei comuni per il pagamento di quote di salario accessorio dei dipendenti, vigili urbani, ivi comandati dai rispettivi comuni di appartenenza).

Delegazione di parte pubblica

Cappello Dott. Alberto



Delegazione di parte sindacale

Baldacci Giulio

